

La realizzazione del finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie riveste un'importanza prioritaria

La Commissione della sanità del Consiglio nazionale ha avviato la consultazione a lungo auspicata riguardo all'introduzione di un finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie. L'attuale sistema di finanziamento contiene vari incentivi negativi cosicché il crescente spostamento dalle costose prestazioni stazionarie al settore ambulatoriale, efficiente in termine di costi, grava unicamente su coloro che pagano i premi. Il finanziamento uniforme crea veri incentivi in termini di efficienza e realizza potenziali di risparmi offrendo allo stesso tempo una migliore qualità delle cure. Per curafutura, santésuisse, FMH, GELIKO, Interpharma, kf, pharmaSuisse, l'OSP, l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni e vips, l'introduzione di un finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie rappresenta quindi una delle riforme più importanti e basilari per il nostro sistema sanitario.

Anche in futuro le nostre cure di base dovranno essere di buona qualità e finanziabili. Il crescente spostamento dai trattamenti stazionari più costosi ai trattamenti ambulatoriali più economici, in base al principio «ambulatoriale prima di stazionario», è auspicabile e utile dal punto di vista dell'economia generale. Attualmente sono gli assicuratori malattia e i cantoni a farsi carico insieme dei costi stazionari, rispettivamente per il 45% e 55%. I costi ambulatoriali vengono invece coperti interamente, al 100%, dagli assicuratori malattia e quindi con i premi dei loro assicurati.

Il sistema attuale ha troppi incentivi negativi

L'attuale sistema di finanziamento contiene diversi incentivi negativi che vanno in direzione contraria all'obiettivo di cure di qualità elevata e finanziabili:

1. Gli attori coinvolti (cantoni, fornitori di prestazioni, assicuratori) hanno in parte incentivi opposti, che possono portare a distorsioni nella scelta della forma di terapia più efficiente quanto a economicità generale. Gli assicurati non traggono pienamente vantaggio dai risparmi realizzati nel settore stazionario, mentre contribuiscono interamente ai costi aggiuntivi nel settore ambulatoriale. Finché un'operazione e un trattamento svolti ambulatorialmente costeranno più del 45% dei costi di una prestazione medica stazionaria equivalente, i risparmi generali ottenuti con l'applicazione sistematica del principio «ambulatoriale prima di stazionario» possono causare aumenti dei premi. Pertanto oggi un'assicurazione malattia ha solo un interesse relativo a puntare rigorosamente sul principio «ambulatoriale prima di stazionario» perché in questo modo si trova ad agire contro gli interessi dei propri assicurati.
2. Sempre più assicurati aderiscono volontariamente alle cosiddette reti di cure integrate. I risparmi che ne derivano vanno però solo in parte a loro vantaggio dal momento che le ospedalizzazioni vengono sovvenzionate a livello cantonale per almeno il 55%.
3. Del crescente spostamento dalle prestazioni stazionarie finanziate prevalentemente con le imposte verso le prestazioni ambulatoriali finanziate con i premi devono farsi carico unicamente gli assicurati che pagano i premi con un conseguente ulteriore aggravio per i redditi medi e bassi.

Il finanziamento uniforme ha molti vantaggi

Nella prospettiva di un finanziamento sostenibile a lungo termine, le organizzazioni che qui sottoscrivono, considerano l'introduzione di un finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e

stazionarie una delle riforme più importanti a livello nazionale. Il finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie offre molti vantaggi.

1. Si creano migliori incentivi per scegliere le cure più efficienti. Se cantoni e assicuratori malattia hanno gli stessi incentivi, ne conseguono costi complessivi più contenuti. Con l'introduzione del finanziamento uniforme si possono ridurre in maniera intelligente i costi senza che la qualità delle cure ne debba risentire e questo va a vantaggio del sistema complessivo.
2. A fronte del medesimo finanziamento si verifica un maggior risparmio dei modelli di assistenza integrata, il che consente di concedere sconti maggiori. Se sono possibili sconti maggiori, saranno ancora più numerosi gli assicurati che sceglieranno un modello di cure integrate. A conti fatti si possono ottenere più risparmi con delle cure tendenzialmente migliori. Le cure integrate sono le più efficaci in una società che invecchia e presenta un numero crescente di persone affette da malattie croniche.
3. Lo spostamento da stazionario ad ambulatoriale, sempre più possibile dal profilo medico, utile dal punto di vista dell'economia generale e perseguito dalla politica, viene reso socialmente sostenibile mediante una compartecipazione dei cantoni al finanziamento delle cure ambulatoriali.

Nel nostro sistema sanitario vi sono importanti nicchie di potenziale risparmio, che viene però realizzato in misura insufficiente perché coloro che s'impegnano in questo senso non ne traggono alcun vantaggio o perché l'impegno per ottenere miglioramenti di efficienza comporta addirittura degli svantaggi. Il finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie crea veri incentivi all'aumento di efficienza e realizza potenziali di risparmio, offrendo allo stesso tempo una migliore qualità delle cure.

Un finanziamento uniforme è necessario

La Commissione della sanità del Consiglio nazionale CSSS-N ha elaborato un progetto che viene sostenuto nella sua impostazione di fondo. curafutura, santésuisse, FMH, GELIKO, Interpharma, il Forum dei consumatori kf, pharmaSuisse, l'Organizzazione svizzera dei pazienti OSP, l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni e vips sottolineano perciò la propria disponibilità a discutere in modo costruttivo il tipo di attuazione insieme a tutti gli attori, tenendo adeguatamente conto delle richieste legittime dei cantoni. Il cofinanziamento anche delle prestazioni ambulatoriali da parte dei cantoni deve andare di pari passo con un'adeguata possibilità di gestione.

Tutte le organizzazioni considerano l'introduzione di un finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie una delle riforme più importanti e basilari del nostro sistema sanitario a livello nazionale. Questa riforma non deve fallire a causa di ostruzionismi politici o dettagli tecnici.

Informazioni:

- Pius Zängerle, direttore curafutura, 079 653 12 60, pius.zaengerle@curafutura.ch
- Verena Nold, direttrice santésuisse, 079 291 06 04, verena.nold@santesuisse.ch
- Charlotte Schweizer, responsabile divisione comunicazione FMH, 031 359 11 50, kommunikation@fmh.ch
- Erich Tschirky, direttore GELIKO, 079 741 70 41, tschirky@geliko.ch
- Sara Käch, responsabile comunicazione Interpharma, 061 264 34 14, sara.kaech@interpharma.ch
- Babette Sigg, Presidente Forum dei consumatori kf, 076 373 83 18, praesidentin@konsum.ch
- Stephanie Balliana, responsabile comunicazione pharmaSuisse, 031 978 58 27, kommunikation@pharmaSuisse.org

- Susanne Hochuli, Presidente dell'Organizzazione svizzera die pazienti OSP, 079 611 19 95, susanne.hochuli@spo.ch
- Sabine Alder, addetta stampa Associazione Svizzera d'Assicurazioni, 044 208 28 20, sabine.alder@svv.ch
- Judith Fischer, Responsabile comunicazione e politica vips, 079 773 50 50, judith.fischer@vips.ch

curafutura si impegna per un sistema sanitario fondato sulla solidarietà e organizzato in modo concorrenziale. L'associazione è favorevole alla concorrenza nel sistema sanitario svizzero quale presupposto di qualità e innovazione.

santésuisse è l'associazione di settore degli assicuratori malattia svizzeri. *santésuisse* si impegna per un sistema sanitario liberale, sociale e finanziabile che si distingue per l'impiego efficiente dei mezzi e prestazioni mediche di buona qualità a prezzi equi.

La **FMH** rappresenta come associazione professionale dei medici svizzeri più di 40'000 membri e come associazione mantello circa 90 organizzazioni mediche. Essa si impegna perché tutti i pazienti abbiano accesso a cure mediche qualitativamente elevate e un finanziariamente sostenibile.

La **GELIKO** Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute rappresenta gli interessi delle persone con malattie croniche nella politica sanitaria e sociale e combatte contro le conseguenze sanitarie, finanziarie e sociali negative delle malattie croniche.

Interpharma è l'associazione delle imprese farmaceutiche svizzere che praticano la ricerca. Interpharma informa il pubblico sulle questioni che hanno rilevanza per l'industria farmaceutica che pratica la ricerca in Svizzera e sul mercato farmaceutico svizzero, sul sistema sanitario e sulla ricerca biomedica.

Il **Forum dei consumatori kf**, fondato nel 1961, è l'organizzazione per i consumatori che esiste da più tempo. Il Forum si distingue per una posizione liberale, indipendenza e competenza.

pharmaSuisse si impegna per condizioni quadro nella sanità che consentano ai farmacisti di impiegare le proprie conoscenze professionali per il bene della comunità e di poter esercitare in maniera ottimale il loro ruolo di professionisti in materia di medicinali. All'associazione aderiscono circa 6'100 membri singoli e 1'500 farmacie.

L'**Organizzazione svizzera die pazienti SPO** si impegna per i diritti die Pazienti e per un sistema sanitario di qualità. Il suo impegno indipendente nel corso degli anni ne ha fatto un Partner riconosciuto e di peso tra gli attori del sistema sanitario.

L'**Associazione Svizzera d'Assicurazioni** è l'organizzazione mantello dell'economia assicurativa privata. All'ASA aderiscono circa 80 piccoli e grandi assicuratori e riassicuratori nazionali e internazionali con circa 46'600 collaboratori in Svizzera.

Vips è l'associazione delle imprese farmaceutiche attive in svizzera. Nell'interesse die suoi membri, vips pone le sue priorità sul beneficio per i pazienti, la sicurezza nell'approvvigionamento, la garanzia di condizioni quadro eque e compatibili con le esigenze dell'economia, un'impostazione equa dei prezzi e sulla protezione della proprietà intellettuale.